



## Il ronzo delle mosche (2003)

**L'origine della follia nella ripetitività del quotidiano.**

Un film di Dario D'Ambrosi con Greta Scacchi, Marco Baliani, Giorgio Colangeli, Nicolas Vaporidis, Renzo Alessandri. Genere Commedia durata 90 minuti. Produzione Italia 2003.

In un mondo futuribile dove noia e conformismo la fanno da padrone, un'equipe di medici si trova a dover studiare gli ultimi tre pazzi rimasti sulla Terra, per scoprire dove sia l'origine della loro diversità e riportarla fra gli uomini

**Davide Verazzani - [www.mymovies.it](http://www.mymovies.it)**

In un mondo futuribile dove noia e conformismo la fanno da padrone, un'equipe di medici si trova a dover studiare gli ultimi tre pazzi rimasti sulla Terra, per scoprire dove sia l'origine della loro diversità e riportarla fra gli uomini. Pur essendo rinchiusi in un istituto e sorvegliati giorno e notte con telecamere fisse, i tre uomini vivono sereni e la loro follia non emerge. Tutto cambierà quando il laboratorio verrà attrezzato seguendo la meccanicità frustrante dei gesti quotidiani. Solo allora la pazzia deflagrerà, fino a far sì che una dottoressa dell'equipe che segue le tre cavie umane si impietosisca di loro. D'Ambrosi, qui al suo esordio come regista, è l'inventore del cosiddetto "teatro patologico", caratterizzato dalla rappresentazione estrema delle sensazioni e da uno sguardo particolare sulla diversità. In questo film il cineasta milanese tenta di riportare i suoi stilemi sul grande schermo. L'operazione, non priva di un certo fascino, riesce solo in parte: nonostante la bravura degli attori, infatti, manca l'interazione diretta con il pubblico, e la vicenda non è mediata attraverso l'interpretazione dello spettatore, facendo diventare il film una sorta di "teatro filmato" della sofferenza.